



Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"

Classico Linguistico Scienze Umane Economico-Sociale

Ente accreditato presso la Regione Marche (decreto n. 6, 17/11 2005) per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
Scuola partner per corsi di preparazione ed esami di certificazione della lingua inglese, ESOL examinations University of Cambridge - Lingua Center

VIA BUOZZI, 46/H - 60044 FABRIANO, AN - tel.0732/21977 - fax 0732/248147

e-mail: segreteria@liceostelluti.it - www.liceostelluti.it

Prot. n.

Anno Scolastico 2024 – 2025

Piano per l'Inclusione (PI)

Circolare ministeriale 6 marzo 2013, n. 8

Legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, commi 180 e 181, lettera c)

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, articolo 8

Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, articolo 7

Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182°

Decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione allievi BES a.s 24/25:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	8
2. disturbi evolutivi specifici	20
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Difficoltà di apprendimento (a vario titolo)	
3. altri BES (rilevati dai CdC)	11
➤ svantaggio Socio-economico	
➤ svantaggio Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ altro	
➤ Necessità di seguire terapie da svolgere in struttura ospedaliera	-
Totali	39
➤ Sport agonistico a livello nazionale ed internazionale	23
Anno scolastico precedente (2023/2024)	n°
N° di PEI redatti dai consigli di classe e dai GLO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di Studenti-atleti	24

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistente educativo culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, inclusione degli alunni stranieri)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor/mentor		0
Psicologo		0
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: • Laboratorio teatrale; • Progetti PON • settimana in lingua straniera; • sostegno linguistico per alunni stranieri ed <i>exchange students</i>; • viaggi di istruzione; • attività sportiva in ambiente naturale; • progetto accoglienza; • progetto <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> • Notte dei Licei	si

	• Progetto <i>Debate</i> • Progetto <i>Erasmus+</i>	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Patto comunità e corresponsabilità	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole: Notte dei licei; Olimpiadi della filosofia; Olimpiadi dell'italiano; Olimpiadi delle lingue classiche	si
	Altro:	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Individuazione precoce delle esigenze degli studenti BES, in particolare quelli in situazione di disabilità e conseguente dispiego delle risorse/competenze professionali, area docente ed ATA;
- Utilizzo e integrazione delle TIC strumenti compensativi;
- Utilizzo di fondi disponibili da MIUR o privati per l'acquisto di arredi, ausili didattici e informatici;
- Condivisione di buone pratiche di didattica inclusiva attraverso le riunioni dipartimentali, i GLO e il confronto tra docenti

Dirigente scolastico:

- coordinamento di tutte le attività;
- individuazione delle priorità e delle strategie;
- promozione di un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI:

- collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione;
- raccolta di documentazione;
- aggiornamento del sito dell'Istituto relativamente alla sezione inclusione scolastica, con l'inserimento dei riferimenti normativi e della documentazione specifica.

COMMISSIONE GLI:

- rilevazione dei Bes presenti nella scuola;
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI.

GLO:

- Elaborazione del PEI
- Approvazione del PEI
- Revisione intermedia e finale del PEI

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI:

- individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative che rispondano alle esigenze degli studenti con certificazioni ai sensi della L. 104/92, L. 170/2010 (DSA) e altre certificazioni cliniche;
- Individuazione precoce di situazioni di svantaggio che determinano la comparsa di bisogni educativi speciali non riconducibili a certificazioni sanitarie ed eventuale predisposizione di un PDP;
- definizione di interventi didattico-educativi di recupero degli apprendimenti (IDEI);
- stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- collaborazione scuola-famiglia-territorio;

Segreteria scolastica:

- Raccolta della documentazione;
- comunicazioni alle famiglie

Collaboratori scolastici:

- Collaborazione con tutte le figure coinvolte nei progetti di inclusione scolastica;
- osservazione degli aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti • Organizzazione di percorsi integrati di formazione e di aggiornamento con Atenei del territorio e altre agenzie di formazione (anche nella forma di corsi online); • Corsi di formazione sulle tematiche relative ai BES, che mirino all'acquisizione di modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali. • Condivisione di materiali, percorsi, strategie didattiche mediante il sito dell'Istituto. • Partecipazione ai corsi di formazione promossi dal CTI
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai <i>percorsi personalizzati con prove equipollenti</i>, validi ai fini del conseguimento del titolo di studi, i Consigli di Classe: • definiscono le modalità di raccordo con le programmazioni curriculari; • stabiliscono, in termini di conoscenze e competenze, gli obiettivi personalizzati da raggiungere tenendo; • esplicitano le strategie e metodologie da impiegare a compensazione delle situazioni di deficit rilevate, e quali strumenti compensativi sono accettabili (tempo aggiuntivo), utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. • individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Le diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti curricolari, docenti di sostegno contitolari, assistenti - educatori, assistenti alla comunicazione (laddove previsto), personale ATA. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona <i>anche</i> attraverso: • attività laboratoriali • attività per piccolo gruppo • tutoring • apprendimento tra pari • attività individualizzata
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti • Rapporti con CTI di zona per attività di supporto, informazione e formazione. • Rapporti con UMEE (neuropsichiatria e assistente sociale). • Collaborazione con gli Enti Pubblici (assistenti educatori). • Rapporti con il centro riabilitativo Santo Stefano.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La <i>famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto</i>. Le comunicazioni scuola-famiglia sono state e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei momenti essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI, nel caso degli alunni con disabilità certificata:

- il **PDP** è predisposto dal Consiglio di Classe e firmato dai genitori; al suo interno vengono descritte le abilità e i comportamenti dell'alunno rilevati sia dalla diagnosi o certificazione, sia dall'osservazione diretta da parte degli insegnanti in classe, le strategie e i metodi individualizzati (comprese le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati), gli obiettivi specifici d'apprendimento, le modalità di verifica e valutazione, le attività scolastiche individualizzate programmate e infine vi è la parte riguardante il patto con la famiglia in cui si chiede un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, con compiti specifici da ciascuna parte.
- il **PEI** viene predisposto dal GLO all'inizio di ogni anno nel rispetto del quadro normativo definito dalla Legge 104/1992 e dalle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 66/2017 e dal Decreto legislativo n. 96/2019, nonché dai Decreti interministeriali 182/2020 e 153/2023. Il GLO è nominato dal Dirigente scolastico ed è composto dagli insegnanti del consiglio di classe, dai genitori dell'allievo/a, dall'allievo/a stesso/a in virtù del principio dell'autodeterminazione, da figure professionali interne alla scuola, da figure professionali esterne alla scuola, dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, da eventuali altri specialisti su richiesta esplicita delle famiglie.

In riferimento ai **Piani educativi individualizzati** (PEI), si rammenta quanto segue:

- è elaborato e approvato dal GLO nel rispetto delle Linee guida allegate al D.I. 153/2023, ovvero il più recente intervento normativo in materia;
- tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che ricomprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS;
- attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. 66/2017;
- è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona;
- è strumento di progettazione educativo-didattica;
- ha durata annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare;
- è aggiornato nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione;
- garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità;
- esplicita la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- esplicita la proposta degli interventi di assistenza igienica e di base;
- esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Per ogni studente in situazione di BES (disabilità, DSA o altro disturbo, altri BES) si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato adottato il nuovo modello di PEI nazionale su base ICF introdotto con il Decreto interministeriale n. 182/2020. Per l'**a.s. 2023/2024** sono state recepite le **modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale n.153/2023** e, nella fase di verifica finale, si è tenuto conto della **nota dell'USR Marche n.0014955 del 31-05-2024** contenente chiarimenti circa la compilazione dei PEI, secondo la quale: "poiché a livello nazionale non è stato ancora adottato, da parte delle strutture sanitarie competenti, il Profilo di Funzionamento, conseguentemente non è possibile procedere alla compilazione delle tabelle C e C1. Pertanto, le istituzioni scolastiche, dovranno compilare i modelli nazionali PEI vigenti, provvedendo alla compilazione delle

Sezioni 11 e 12, escludendo le sole parti che rimandano al Profilo di Funzionamento, con riferimento alle tab. C e C1.”

Non è prevista per l'a.s. 2024/2025 la compilazione di PEI provvisori, i quali sono rivolti ad alunni che si iscrivono per la prima volta a scuola o già iscritti e frequentanti, certificati successivamente all'iscrizione e nel corso della frequenza, il GLO si riunisce entro il 30 giugno e, di norma, entro il 30 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

Nel caso di PEI già approvati in via definitiva, il GLO si riunisce entro il 30 giugno per la verifica finale e per la formulazione delle proposte relative al fabbisogno di risorse professionali (sostegno, assistenza all'autonomia e alla comunicazione, assistenza igienica e di base) per l'anno successivo. Nel corso dell'anno scolastico poi, com'è noto, il PEI è soggetto a verifiche periodiche, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. A tal fine, il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile.

Il nuovo modello nazionale di PEI è composto da 12 sezioni:

1. Quadro informativo
2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
3. Raccordo con il Progetto Individuale
4. Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico
5. Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità
6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori – facilitatori universali: autoanalisi docente
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
8. Interventi sul percorso curricolare (secondaria I grado– secondaria II grado – scuola infanzia e primaria) – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) – programmazione differenziata, chi decide – Il percorso di studi dello studente con disabilità e la validità del titolo
9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse
10. Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative
11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari
12. PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo per i soli alunni che si iscrivono per la prima volta a scuola ovvero che già iscritti e frequentanti, vengono certificati nel corso della frequenza

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente al fine dell'attivazione di percorsi didattici per l'inclusione.
- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Utilizzare gli spazi, le strutture e i materiali per una didattica laboratoriale.
- Utilizzo delle ore di compresenza per favorire percorsi di inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L'istituto necessita:

- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di educatori scolastici responsabili dell'assistenza specifica agli alunni con disabilità sin dall'avvio dell'anno scolastico;
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi, sotto forma di software ed hardware;
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione di alunni di nazionalità straniera, l'organizzazione

di laboratori linguistici, la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Promozione di attività di orientamento in entrata volte ad incentivare la collaborazione con gli istituti comprensivi al fine di garantire un corretto orientamento degli studenti, presupposto basilare per organizzare una piena inclusione;
- Sviluppo delle attività di orientamento in uscita attraverso un'ampia disamina delle varie istituzioni educative e formative e di tutti i collettori istituzionali che afferiscano ai contesti occupazionali .

Attenzione dedicata alle problematiche relative all'inclusione evidenziate durante il periodo di Didattica a distanza

/

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024